

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 4**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il D.D.G. n. 358/Area del 27 giugno 2025 con il quale il predetto incarico di dirigente del Servizio 4 ” Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento di funzioni”, in scadenza al 31/12/2024 e già prorogato al 30.06.2025, è differito fino al 31/12/2025, salva la cessazione anticipata dell'incarico per motivate ragioni organizzative e gestionali e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2025;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che prevede tra l'altro l'obbligo per i comuni assegnatari dei trasferimenti regionali di parte corrente di *“spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*;

VISTO il comma 1^{quater} dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii., il quale prevede che gli obblighi in materia di destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali con forme di democrazia partecipata non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato alla data del provvedimento di assegnazione e che le somme oggetto di restituzione ai sensi del comma 1 sono ripartite in maniera proporzionale al trasferimento di risorse di parte corrente tra i comuni virtuosi che hanno impegnato le somme da destinare con forme di democrazia partecipata ai sensi del medesimo articolo;

VISTO il D.D.G. n. 446 del 25 ottobre 2024 (parzialmente rettificato con D.D.G. n. 452 del 31 ottobre 2024) con il quale sono stati individuati i comuni e le relative penali, determinate nella somma complessiva di € 1.340.116,67 da applicare per mancato o parziale adempimento della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2022;

VISTO il D.D. n. 2087 del 29 novembre 2024 con il quale - a seguito di specifica richiesta avanzata con nota prot. n. 17767 del 30 ottobre 2024 di questo Servizio 4 e successiva rettifica prot. n. 18048 del 6 novembre 2024 - la Ragioneria Generale della Regione ha iscritto, al capitolo 191301, la somma di € 1.340.116,67 da destinare ai comuni virtuosi che hanno rispettato il richiamato obbligo con riferimento ai trasferimenti regionali per l'anno 2022;

VISTO il D.R.S. n. 611 del 19 dicembre 2024 con il quale, al fine dell'attuazione del comma 1^{quater} dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii., la predetta somma di € 1.340.116,67 (recuperata a titolo di penale per inadempimento all'obbligo previsto dal comma 1 del medesimo articolo 6 in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2022) è stata impegnata in favore dei comuni virtuosi che hanno adempiuto al predetto obbligo;

VISTO il D.D.G. n. 295 del 6 giugno 2025 (come modificato con il D.D.G. n. 397 del 18 luglio 2025, a sua volta parzialmente modificato con il D.D.G. n. 499 del 25 settembre 2025) con il quale, a parziale modifica del D.D.G. n. 446 del 25 ottobre 2024:

- a) sono state revocate (per complessivi € 304.262,58) le penali già comminate ai comuni indicati nella Tabella allegata al presente decreto, che hanno dato dimostrazione tardivamente di avere adempiuto all'obbligo sopra richiamato;
- b) l'ammontare delle risorse premiali da assegnare ai comuni virtuosi in materia di adozione di forme di democrazia partecipata in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2022 è stato, conseguentemente, rideterminato in complessivi € 1.035.854,09;

VISTO il D.D. n. 1909 del 9 ottobre 2025, con il quale la Ragioneria Generale della Regione ha iscritto, al capitolo 193202, la somma complessiva di € 304.262,58 necessaria a provvedere alla restituzione ai predetti comuni delle somme già trattenute e riversate in entrata;

RILEVATO che occorre procedere ad impegnare e a liquidare in favore dei Comuni indicati nella Tabella allegata al presente per costituirne parte integrante le somme che la Regione è tenuta, a restituire, dettagliatamente indicate nella Tabella medesima, e pari a complessivi € 304.262,58;

RILEVATO, altresì, che occorre procedere alla corrispondente riduzione (per € 304.262,58) dell'impegno assunto nel bilancio della Regione con il citato DRS n. 611 del 19 dicembre 2024;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 – In favore dei Comuni elencati nella Tabella allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante - a valere sulle disponibilità del capitolo **193202** del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2025 - sono impegnate e liquidate le somme specificate nella medesima Tabella, pari a complessivi € **304.262,58**, a titolo di restituzione delle somme trattenute in sede di erogazione della quarta trimestralità dei trasferimenti regionali dell'anno 2024 e già riversate in entrata.

Art. 2 – Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui pertinenti conti di Tesoreria Unica intestati ai comuni beneficiari.

Art. 3 – La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4 – In conformità all'ammontare – rideterminato in € 1.035.854,09 con il DDG n. 295 del 6 giugno 2025 e ss.mm.ii. - delle penali comminate ai comuni risultati, totalmente o parzialmente, inadempienti all'obbligo di destinare quota parte dei trasferimenti regionali dell'anno 2022 con forme di democrazia partecipata, l'impegno assunto con il D.R.S. n. 611 del 19 dicembre 2024 è ridotto di € 304.262,58.

Art. 5 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 6 - Il presente decreto è trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 7 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla notifica ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 27 ottobre 2025

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Loriana Muncibì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene

REGIONE SICILIANA**ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA****Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4**Tabella allegata al DRS n. 556 del 27 ottobre 2025

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Importi da restituire
AG	84006	Calamonaci	€ 7.398,00
AG	84010	Campobello di Licata	€ 10.330,30
AG	84015	Cianciana	€ 13.162,66
AG	84039	Sant'Angelo Muxaro	€ 6.962,18
CL	85002	Bompensiere	€ 5.403,83
CL	85018	Serradifalco	€ 2.976,80
CT	87002	Aci Castello	€ 11.500,00
CT	87021	Linguaglossa	€ 6.595,75
CT	87048	Santa Venerina	€ 7.762,00
CT	87045	Sant'Agata li Battiati	€ 10.593,05
EN	86005	Calascibetta	€ 15.037,11
EN	86008	Cerami	€ 9.468,16
EN	86012	Nicosia	€ 6.985,03
EN	86018	Troina	€ 7.889,30
ME	83003	Ali Terme	€ 8.120,20
ME	83008	Capizzi	€ 16.500,00
ME	83020	Ficarra	€ 9.441,85
ME	83039	Librizzi	€ 8.154,43
ME	83052	Mistretta	€ 8.700,00
ME	83073	Roccavaldina	€ 6.100,64
ME	83081	San Piero Patti	€ 15.364,31
ME	83091	Santo Stefano di Camastra	€ 4.250,00
ME	83093	Savoca	€ 4.366,59
ME	83101	Tusa	€ 8.311,19
PA	82018	Campofiorito	€ 4.380,08
PA	82030	Ciminna	€ 11.915,52
PA	82059	Pollina	€ 10.558,78
PA	82076	Valledolmo	€ 11.821,90
RG	88004	Giarratana	€ 13.901,43
RG	88010	Santa Croce Camerina	€ 9.919,26
SR	89021	Priolo Gargallo	€ 9.135,43
SR	89019	Sortino	€ 6.419,14
TP	81007	Custonaci	€ 12.113,85
TP	81015	Partanna	€ 1.297,60
TP	81018	Salemi	€ 1.426,21
TOTALE			€ 304.262,58